

## Lezione sui rifiuti senza essere moralisti

Settimane creative sui progetti per l'ambiente, giochi di carte inventate per prevenire i rifiuti o borsette alla moda create dai sacchetti di chips, – le scuole svizzere si divertono con originalità sul tema del riciclaggio. Gli scolari imparano giocando come ci si deve comportare con i rifiuti e la loro eliminazione.



Discussione creativa sul littering: una borsa per laptop dai sacchetti di chips intrecciati.

> Si cerca «Güsel-Grüsel». Lascia in giro tutto quello che non usa e perciò deve essere preso. Così dice l'ordine ricevuto da 80 scuole per l'infanzia e elementari di Langenbruck nel canton Basilea Campagna all'inizio della loro settimana sui progetti per l'ambiente. Per cacciare «Güsel-Grüsel» e poterlo presentare, i bambini devono lavorare molto di gambe e testa. Un team di cinque persone ha dovuto risolvere quanti Robidog ci sono nel centro del comune, quanti materiali si raccolgono, quanto costa una vignetta per i rifiuti o quanti oggetti di PET si producono. Se i bambini avevano risposto esattamente alle domande ricevevano nuove informazioni sul luogo di soggiorno di «Güsel-Grüsel». Dopo due ore di ricerche i bambini avevano acciuffato il colpevole, artista di professione. Le magre scuse dette da

«Güsel-Grüsel» per discolarsi non potevano essere accettate. Alla fine però promise di non più buttare «semplicemente così» i rifiuti in giro.

### Prodotti di design dai rifiuti

Anche a Basilea Città si studiano nelle scuole i problemi attuali come il littering. Una classe specializzata della scuola di design (Schule für Gestaltung (SfG)) di Basilea ha sviluppato prodotti che devono suscitare nelle scuole medie e superiori discussioni creative sul tema. Dai rifiuti raccolti sono creati oggetti originali di design, come una borsa per laptop fatta con sacchetti di chips intrecciati o un candelabro creato con lattine di alluminio. Si è poi anche prodotto un gioco di carte con messaggi visibili sul tema dei rifiuti e una storyboard abbozzata per un videofilm, raffigurante una storia sul littering. Basandosi su queste idee, il settore della scuola del Dipartimento dell'educazione di Basilea Città, in collaborazione con la SfG di Basilea e il Dipartimento delle costruzioni di Basilea Città, ha sviluppato l'opuscolo «Dai rifiu-

*Dopo due ore di ricerca i bambini avevano acciuffato il colpevole*

ti al prodotto». Siccome il littering è un tema valido anche per altre località della Svizzera, le proposte di lezione furono adattate alle esigenze di tutti i cantoni. Possono essere ordinate gratuitamente su [littering@gaw.ch](mailto:littering@gaw.ch)

### Studenti sviluppano metodi di lezione

Anche gli studenti dell'Alta Scuola Pedagogica di Lucerna-Svizzera Centrale

hanno avuto numerose idee innovative per le ore di lezione sul tema del riciclaggio. Gli studenti della scuola elementare e superiore di Cham accettarono la sfida, mettendosi a disposizione una mattina, nell'ambito di un progetto test. Questi giovani dovevano subito elab-

*Le magre scuse che «Güsel-Grüsel» portava lasciarono indifferenti i bambini*

borare personalmente il loro sapere in diversi posti di lavoro, soprattutto nel campo della separazione dei rifiuti, della loro riduzione e del riciclaggio. Punto cruciale della mattina era la costruzione in 40 minuti di una zattera navigabile, fabbricata con bottiglie di PET, corde e poco nastro adesivo. Riuscirono nell'impresa, terminando così con successo il progetto mattutino.

### I bidelli per una volta «disoccupati»

Gli organizzatori del concorso anti littering scelsero poi un'altra impostazione dal motto «Triffsch ...» nell'Unterland di Zurigo. L'obiettivo era chiaro: durante Euro 2008 le installazioni scolastiche dovevano restare il più possibile pulite. Vennero incoraggiati bambini e giovani mentre i bidelli dovevano eccezionalmente (quasi) stare a guardare. Ogni edificio scolastico partecipante al concorso fu visitato e valutato senza preavviso tre volte. Con l'ausilio di oltre 500 foto quale prova venne poi tirato a sorte il vincitore. Il premio per il più pulito edificio scolastico venne attribuito agli oltre 350 scolari di Niederglatt. □